

Le isole dell'Arcipelago Toscano non sono in vendita

Sul *Corriere della Sera* del 15 settembre Antonio Macaluso caldeggiava un'ipotesi balorda mediante un articolo che ha per titolo "Copiare la Grecia? È solo una speranza", e per occhio "Isole da vendere: dopo la decisione del governo di Atene che pensa di alienare una trentina, l'ipotesi si affaccia anche in Italia", per risanare le casse dello Stato. Non sarebbe la prima volta che anche in Italia è stata "alienata" qualche isola, in tutto o in parte, come è avvenuto per l'isola di Budelli, offerta qualche anno fa per 10 miliardi, e per l'isola di Gallinara acquistata lo scorso anno dalla "Euromed" di Busto Arsizio per 15 miliardi e successivamente passata di padrone in padrone a prezzo maggiorato. Altri esempi, citati in grassetto nel corpo dell'articolo, riguardano l'isoletta di Tesserà nella laguna veneziana e quella di Santa Cristina. L'autore dell'articolo si avvicina quindi cautamente all'Arcipelago Toscano, parlando di Giannutri: "due anni fa misero all'asta un pezzo dell'isola, una delle più esclusive dell'arcipelago toscano. Per meno di mezzo miliardo, prezzo di partenza, offrirono una villa romana del primo secolo dopo Cristo, appartenuta alla famiglia dei Domizi Enobarbi, e quindi ettari di faggeti e corbezzoli. Da tempo Giannutri non è più un luogo selvaggio: sono arri-

vate le immobiliari, ma l'isola è finora riuscita a mantenere intatto o quasi il suo fascino". La citazione delle "immobiliari" arrivate a Giannutri comincia a suscitare un certo sospetto; ma vediamo come prosegue l'articolo: "lo Stato possiede un patrimonio immenso: spiagge, porti, lagune, terreni, palazzi, foci di fiumi. A voler allestire un bazar ci sarebbe da tirar su parecchi quattrini... Anche noi potremmo fare come la Grecia. Le isole non ci mancano. Nell'elenco del demanio ce ne sono ben 35 nella laguna di Venezia e c'è Pianosa". A questo punto ci viene confermato il sospetto che si tratti di un articolo "pilato" da qualche società immobiliare milanese che - come è avvenuto per l'Elba - abbia messo gli occhi sulle isole dell'Arcipelago Toscano già liberalizzate o che stiano per esserlo, dalle colonie penali; altrimenti non si spiegherebbe l'accento a Giannutri e a Pianosa. Non è un'ipotesi gratuita: già una decina di anni fa il Demanio tentò di alienare il promontorio dell'Enfola, ma il tentativo fu sventato dalla fiera protesta degli elbani; sappiamo inoltre che grossi nomi dell'industria milanese sono stati ripetutamente a Capraia non certo per vedere la foca monaca. E allora Macaluso e compagni, se non hanno altri moccoli, possono andare a letto al buio, perché le isole

dell'Arcipelago Toscano non sono state liberalizzate per favorire la speculazione privata, ma per valorizzare le bellezze naturali mediante l'istituzione del Parco Nazionale, già in atto a Capraia e già programmato per le altre isole. Si attende solo che divenga operante, prima che possa verificarsi la deprecata ipotesi così sfacciatamente caldeggiata dai collaboratori del *Corriere della Sera*.

A.P.

Nel cinquantenario dell'impresa di Malta

Ricordo di Teseo Tesei

L'ultimo numero dello *Scoglio* pubblica dal *Giornale* un articolo di Massimo Zamorini dedicato agli "incursori" nel 50° anno dalla loro impresa. "Tra i primissimi - si legge nell'articolo - che realizzarono quel piccolo economico mezzo insidioso, destinato a conseguire i maggiori successi italiani nella guerra navale, "il maiale", furono alcuni giovani ufficiali tecnici, fra cui Elio Teschi e Teseo Tesei. Venendo poi a parlare della missione guidata da Durand de la Penne contro la base di Alessandria d'Egitto, durante la quale furono colpite le corazzate *Valiant* e *Queen Elizabeth* e la petroliera *Sagona*, l'autore dell'articolo aggiunge che "varrebbe la pena di rievocare al dettaglio questa azione perché è una storia di mare che avrebbe entusiasmato Conrad". La rievocazione "al dettaglio" è stata fatta da Gian Antonio Stella sul *Corriere della Sera* del 25 agosto in cui parla del giorno più lungo del capitano Marcegaglia, che partecipò appunto a quella missione.

In quell'articolo che occupa l'intera pagina del *Corriere*, né l'autore, né Marcegaglia racconta la sua impresa, trovano il modo di ricordare che quei "maiali" che essi cavalcavano contro la base di Alessandria erano già stati collaudati sfortunatamente cinque mesi prima, nel luglio del '41, contro la Valletta, il munitissimo porto di Malta, dove "il maggiore Teseo Tesei - come si legge sullo *Scoglio* - arrivato in ritardo alle ostruzioni spoleto a zero per tentare di riguadagnare il tempo perduto. Vale a dire, comandò direttamente l'esplosione del suo ordigno senza poter mettersi in salvo. Fu un sacrificio meditato, che tuttavia non valse a salvare la situazione, resa disperata dall'impiego del radar e da altre circostanze".

Questa è un'altra storia che meriterebbe di essere rievocata "al dettaglio", come l'abbiamo sentita raccontare negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale dalla prof. Vincenzina Tesei Del Buono, sorella di Teseo, insegnante di Francese al Ginnasio "R. Foresi". Sia il capitano Marcegaglia, sia l'autore dell'articolo comparso sul *Corriere* sembrano ignorare perfino il nome di Teseo Tesei, che pure solo cinque mesi prima era partito da Bocca di Serchio - dove anche Marcegaglia era stato addestra-

to - per quell'impresa disperata dalla quale nessuno, tranne Durand de la Penne - aveva fatto ritorno. Ma il maggiore Teseo Tesei, anche se è stato dimenticato dal *Corriere della Sera*, è stato ricordato in una solenne cerimonia a Marina di Campo, suo paese natale, il 31 agosto e il primo settembre alla presenza delle autorità cittadine e di due ammiragli della Marina Militare e della Banda dell'Accademia Navale di Livorno. Teseo Tesei è poi sempre ricordato a Portoferraio, dove gli è stato dedicato il viale che dal porto raggiunge la provinciale e portano il suo nome il Circolo Sub e la caserma degli allievi Finanziari, ai quali all'inizio del corso - come faceva il comandante Pasquini con gli Allievi sottuff. di Marina - viene letta la seguente motivazione della Medaglia d'oro alla memoria concessa all'eroe elbano che ha dato il nome alla loro caserma:

Ufficiale superiore del Genio Navale, in lunghi anni di tenace, intelligente, appassionato lavoro, riusciva, superando difficoltà di ogni genere, a realizzare, in cooperazione con altri pochi valorosi tecnici, e successivamente a perfezionare il mezzo d'assalto subacqueo della R. Marina. Non pago del decisivo contributo portato dalla sua brillante intelligenza e dalla sua profonda cultura volle personalmente provare, collaudare e impiegare in guerra l'arma insidiosissima. Nonostante fosse minorato nel fisico per questa attività, inflessibilmente volle partecipare al forzamento di una delle più potenti e meglio attrezzate basi navali dell'avversario, conducendo lo strumento da lui ideato. Verificatosi nel corso dell'azione un ritardo, dovuto ad imprevisti incidenti tecnici, che avrebbero potuto compromettere l'esito, allo scopo di guadagnare il tempo perduto e di portare a termine, ad ogni costo, il suo compito, decise di rinunciare ad allontanarsi dall'arma prima che esplodesse contro l'obiettivo. Col sacrificio della vita assunse, unitamente al suo secondo uomo rimasto a lui fedele fino alla morte, alla gloria purissima del cosciente olocausto. Esempio di eletta virtù militari e di sublime dedizione alla Patria oltre il dovere.

Acque di Malta, notte del 26 Luglio 1941.

Nuova importante iniziativa della "Fondazione Amedeo Cacciò"

Il presidente della "Fondazione Amedeo Cacciò", Dott. Mario Foresi, mercoledì 2, nel corso di un incontro cui hanno partecipato autorità e personalità cittadine, ha presentato al Vice Prefetto per gli Affari dell'Elba dott. Borgosano, al sindaco di Portoferraio Novaro Chiari, al presidente della Comunità dell'Elba e Capraia Cav. Boris Prochieschi e al Commissario dell'USL 26 Dott. Zeno Conti, le opere realizzate con i primi interventi sulle strutture della Casa di Riposo per il cui ammodernamento e arreda-

mento il Cavaliere del Lavoro Vincenzo Cacciò era sostanzialmente intervenuto ancor prima che la Fondazione da lui voluta entrasse nella piena funzionalità. Si tratta, dunque, di un primo lotto di lavori, a cui altri ne seguiranno - come ha dichiarato il Dottor Foresi - in rela-

sociazioni di pubblica assistenza e soccorso cittadino; il segretario generale comunale Dott. Giuliano Meo; il Dott. Athos Gragnoli con i dirigenti, le coordinatrici e le visitatrici dell'Associazione "Tempo Amico" (una nuova associazione che molti ancora poco conoscono ma che deve es-

I lavori hanno riguardato la creazione di un salone di soggiorno e degli uffici di direzione e di segreteria; di locali per la conservazione della biancheria e del vestiario. Inoltre la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti igienici; la revisione dell'impianto di riscaldamento; la si-



Un angolo del salone di soggiorno

Hobby Foto

zione alle esigenze di funzionalità che il tempo e le necessità della comunità degli anziani evidenzieranno. Erano presenti alla significativa cerimonia, il direttore amministrativo della USL 26 dell'Arcipelago Toscano Dott. Vanno Segnini, col primario della Divisione Chirurgica del nostro ospedale Dott. Pavia; i governatori delle as-

sere additata ad esempio di umana solidarietà; il Dott. Luigi Maroni; i consiglieri di amministrazione della Fondazione Dott. Roberto Giacomobono e Dott. Sergio Federici; il dirigente per l'Elba Giovanni Cecchi, la vedova del fondatore Signora Giulia Zanghi Cacciò, la sorella Ebe Cacciò Caprilli e moltissimi altri.

stemazione di una parte del giardino: la dotazione di adeguato arredamento. A conclusione dell' "incontro" durante il quale le autorità hanno espresso vivo compiacimento al presidente della Fondazione Dott. Foresi e alle signore Cacciò, è stato offerto un signorile cocktail.

COL.

Assemblea del Centro Nazionale di Studi Napoleonici

Domenica 6 ottobre si è svolta nella sala consiliare del Comune di Portoferraio l'Assemblea Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba. Erano presenti il Sindaco di Portoferraio Novaro Chiari, l'Assessore alla cultura dr. Massimo Scelza, il Vice Direttore Gen. del Ministero Beni Culturali dr. Maurizio Buonocore, il Presidente della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze prof. Luigi Lotti e altre autorità cittadine. Il presidente prof. Angelo Varni ha aperto i lavori con una relazione sull'attività del 1991, anno che purtroppo è stato segnato dalla dolorosa scomparsa di illustri personalità del Centro. È stato seguito il lavoro di raccolta degli Atti del Convegno sul giacobinismo letterario italiano del settembre 1989 e la pubblicazione della Rivista di Studi Napoleonici della quale ha presentato l'ultimo numero, ricco di saggi di grande interesse e di importanti contributi di storia locale. La curatela del Convegno sudtetto, che fu organizzato con encomiabile ed appassionato impegno dal compianto prof. Giorgio Varanini, sarà affidata al prof. Davide De Camilli dell'Università di Pisa. Per il 1992, il prof. Varni ha indica-

to un programma di rilancio dell'Istituzione il cui esito è legato all'impegno e alla collaborazione di tutti. Ricorrendo infatti l'anno prossimo il trentesimo della fondazione della Rivista, sarà organizzato un Convegno che dovrà avere la capacità di raccogliere all'Elba le voci più alte della storiografia napoleonica. L'Assemblea ha quindi ratificato le nomine, decise in sede di Comitato Direttivo, del prof. Ugo Spadoni dell'Università di Pisa a componente del Comitato stesso e dei proff. M. Grazia Barboni, Luciano Melani, Alessandra Palombo e Gloria Peria a membri effettivi del Centro. Successivamente si è proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 1990/91 e preventivo 1991/92. È seguita la presentazione da parte del prof. Ugo Spadoni del volume di recente pubblicazione di Gianfranco Vana-golli dal titolo *Cronache Elbane 1940-1945* facente parte della Biblioteca Storica Elbana di questo Centro. L'opera, molto curata e ben documentata, rappresenta un notevole contributo allo studio della storia locale e arricchisce la bibliografia elbana di un prezioso strumento di indagine.

Continua in seconda pagina

Nuovo record mondiale di Umberto Pelizzari

Pelizzari, ventisei anni di Busto Arsizio, ce l'ha fatta, in due minuti e tredici secondi ha raggiunto i 67 metri di profondità battendo il suo stesso record mondiale in apnea in assetto costante che aveva conquistato l'anno scorso con 65 metri. La straordinaria impresa è avvenuta cinque minuti prima delle 13 di giovedì 3 ottobre al largo di punta Focardo. Il trionfo di Umberto Pelizzari, che all'El-

ba conta anche molte amicizie, perché fino a pochi mesi prima del suo primo tentativo di record, era in servizio di leva nel Distaccamento dei vigili del fuoco di Portoferraio, è stato accolto con grande esultanza: familiari, amici, allenatori, preparatori, organizzatori, insieme a tutta l'equipe che ha collaborato alla riuscita dell'eccezionale impresa hanno inscenato una festosa manifestazione di gioia con applausi e ab-

bracci. Tra i presenti Jacques Mayol che da una barca appoggio ha seguito tutte le fasi del record ed è sceso addirittura in acqua per abbracciare il trionfatore. Il 22 e il 25 ottobre Umberto Pelizzari tenterà di battere il record mondiale in assetto variabile e il record di sperimentazione scientifica di 115 metri di apnea profonda dei quali è detentore il cubano Pipin.

Convegno sulle Comunità locali e Cee

Quale futuro dell'Elba, dopo l'apertura delle frontiere europee? Come si potrà immaginare la più grande isola dell'arcipelago toscano nel periodo storico che vedrà abbattute le barriere fra Stato e Stato sul vecchio continente? Se va avanti l'Europa, l'Elba come si comporterà?

La risposta sembra esserci. È emersa dal convegno, organizzato dalla giunta della Regione toscana, che si è appena concluso al Palazzo dei Congressi a Marciana Marina. La strada da battere in questo scorcio di secolo è l'elettronica. Saranno le tecnologie computerizzate le uniche che potranno inglobare e immettere l'Elba e, di riflesso, l'arcipelago della Toscana in quel vasto processo di sviluppo che contraddistingue le società avanzate. Niente di strano se, fra breve, attraverso un sistema telematico sofisticato, da casa si potrà accedere alla Banca

dati, oppure usufruire della posta elettronica o anche prenotare alberghi, ristoranti, traghetti e così via. Insomma quanto sta già succedendo in Giappone, nel paese che ha fatto dell'impegno dell'elettronica il suo principale credo per uscire dal suo proverbiale isolamento, potrà accadere anche fra noi. Progetti, sempre appoggiati e promossi con il patrocinio della Regione toscana, si notano in altri settori, quali la scuola dove non è più avveniristico l'uso del sistema del videotel (con esso ogni istituto scolastico è collegato l'un l'altro e i docenti o segretari po-

tranno richiedere la visione in brevissimo tempo delle circolari ministeriali). Insomma il ponte verso il Duemila sembra essere lanciato e la corsa sulla quale le forze produttive, gli amministratori, i cittadini si dovranno immettere è quella della telematica. Ha detto l'onorevole Pier Luigi Romiti, ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie: "La Regione toscana è molto sensibile a queste problematiche. Ciò significa far conoscere la politica ai cittadini. Significa per le piccole e me-

L. C.

Continua in seconda pagina

Protesta per i nuovi orari della Toremar

A nome di studenti e genitori il dott. Gianfranco Panvini ha inviato la seguente lettera alla Toremar, al Ministero della Marina Mercantile, alla Regione Toscana, alla Prefettura di Livorno, alla Comunità Montana, e ai Sindaci elbani: Con la presente intendiamo protestare violentemente contro l'attuazione del nuovo orario dei traghetti annunciato dalla TOREMAR con inizio dal 15 ottobre p.v. Ci sembra, leggendo, che siano stati fatti tutti gli sforzi possibili per danneggiare gli elbani, con risultato decisamente positivo. Oltre allo spostamento alle 8.30 della corsa in partenza da Portoferraio al posto di quella delle 7.40 (cosa che impedisce di fatto agli elbani di recarsi in tempo a Livorno o Pisa ed espletare in mattinata le proprie necessità), ed oltre alla soppressione della corsa delle 13.30 sempre da Portoferraio (cosa che impedisce ai pendolari di rientrare a casa in "continente" non appena terminato il lavoro) e per la quale è già stata manifestata una protesta da parte degli interessati, noi con la presente **PROTESTIAMO** per il seguente motivo: la corsa delle 17.10 la domenica porta oltre 400 studenti elbani a prendere la "Freccia dell'Elba" in partenza alle 18.50 per le loro sedi di studio all'Università o alle scuole superiori mancanti all'Elba. È una corsa stracarica di gente (oltre 600 persone, tanto che spesso non c'è posto a sedere) e questo proprio per utilizzare la comodità della Freccia per Livorno, Pisa, Firenze. Ripeto, la stragrande maggioranza dei fruitori sono studenti universitari (non meno di 400). A questo punto è stata fatta una bella pensata: perché non far godere a tutti questi giovani, per l'intero inverno, due ore e mezzo di fresca aria marina sul porto di Piombino? Potrebbe giovare alla loro salute stare all'acqua e al freddo nell'accogliente comodità del

porto piombinese per tutto quel tempo! Così devono essersi detti alla TOREMAR, e prontamente dal 15 ottobre prossimo la corsa è stata anticipata alle 15.30!! - "Cui prodest?" Ma perché? a chi serve? Dire che la cosa è vergognosa è dire poco. Dire che chi ha stilato questo orario non ha tenuto in nessun conto le necessità degli elbani è dire poco. Dire che i responsabili non hanno neppure comprato un orario ferroviario e non si sono documentati è dire poco. Dire che questi tali sono stati disattenti è essere molto gentili! È non si venga a dire che non sono state potenziate le corse invernali e perciò gli orari non combaciano più con i treni: lo spirito del potenziamento delle corse sta nel favorire gli elbani, non nel danneggiarli; è proprio inutile, anzi negativo, mettere corse in più in orari strani e togliere quelle comode, sbarcando così a casaccio frotte di giovani sul porto di Piombino senza coincidenze per ore! È appena il caso di ricordare che la domenica i bar a Piombino-porto sono chiusi, che al porto non c'è un locale per accogliere 400 giovani (ma neppure per 50), che non ci sono corse alternative di altre compagnie private, ed infine che la TOREMAR deve (DEVE!) svolgere un servizio pubblico, il che significa contenere il maggior numero di utenti nel modo migliore. Pertanto chiediamo che sia preso nella dovuta considerazione quanto sopra, e che ogni Ente contattato faccia quanto è in suo potere per la parte di propria competenza in merito a quanto esposto; **comuniciamo** che si è dato inizio alla raccolta di centinaia di firme di studenti, famiglie e lavoratori interessati al problema; **annunciamo** forme di protesta contro la TOREMAR, se non verrà preso in considerazione quanto sopra.

Dalla prima pagina

Convegno sulle Comunità locali e Cee

die imprese, di stare al passo con quelle più grandi non solo del nostro paese ma anche con quelle di altre nazioni. Esistono due tipi di isolamento: quello geografico lo abbiamo sconfitto con la velocità dei mezzi di locomozione quali aerei, elicotteri; quello strutturale lo abbiamo con la tematica". "Non sarà facile - ha ammesso l'assessore regionale alle politiche comunitarie, Paolo Benesperi - ma la sfida dovrà essere lo stesso lanciata". Appunto, continua il discorso logico l'assessore della Regione, per avere la consapevolezza di far parte di un processo unitario che fa muovere in un unico senso un intero continente. Per non essere tagliati fuori dalle grandi trasformazioni che si verificheranno in quest'ultimo decennio. E l'assessore Benesperi ha lanciato anche una proposta: "Perché non istituzionalizzare questo incontro elbano fra rappresentanti di governo italiano e Consiglio d'Europa? Il prossimo anno intanto si potrebbe parlare, ma la mia è solo un'idea - ha concluso l'assessore della giunta fiorentina - di beni culturali e valorizzazione turistica". L'appuntamento allora è aggiornato alla stagione 1992. Il convegno sulle Comunità locali e Cee si è valso del contributo di sette Ministeri (Affari regionali, Bilancio e programmazione, Beni culturali, Turismo e spettacolo, Marina mercantile, Partecipazioni statali, Industria), della collaborazione del Dipartimento della funzione pubblica e della Commissione delle Comunità europee. All'Elba, inoltre, hanno offerto la loro collaborazione la Comunità montana e l'Azienda di promozione turistica che ha dato prova di alta professionalità nell'organizzare il meeting.

E, in chiusura, due domande. È chiaro che il sistema elettronico capillare come si ha intenzione di realizzare all'Elba nell'immediato futuro rappresenta un grosso affare per le ditte private che immettono sul mercato sistemi elettronici e computer. La Regione Toscana sarà in grado di salvaguardare l'interesse del cittadino; scongiurando o facendo abortire sul nascere qualsiasi operazione speculativa? Gli elbani avranno sempre i migliori prodotti?

Dalla prima pagina

Assemblea Centro Studi Napoleonici

Il prof. Varni ha quindi ricordato con commosse parole la scomparsa di Carlo Francovich, per lunghi anni Presidente al Centro, storico illustre e figura di alte virtù civiche e culturali. Il prof. Alfonso Preziosi (testo letto da Giuseppe M. Battaglini) ha commemorato Giorgio Varanini, eminente uomo di cultura, membro del Comitato Direttivo del Centro, instancabile animatore di ogni attività del Sodalizio. La scomparsa del prof. Varanini, molto legato all'Elba sua terra natale, costituisce per il Centro un vuoto difficilmente colmabile. Successivamente il prof. Gianfranco Vanagolli ha ricordato con appassionati accenti il compianto Cesare Ciano, insigne studioso, membro del Comitato Direttivo del Centro al quale ha sempre dedicato grande impegno e preziosa collaborazione. Sono stati infine ricordati il prof. Stelio Celebrini e la prof.ssa Pia Bianchi, recentemente scomparsi, benemeriti membri effettivi dell'Istituzione.

Torneo di tennis

Il 9 ottobre si è concluso il 1° Torneo di Tennis "Residence Fonte di Rose". I 16 partecipanti si sono confrontati in una competizione bene organizzata e di buon livello favorita anche dal perdurare del bel tempo che ha accompagnato tutte le gare. Nella finale per il terzo e quarto posto Fabio Orru ha vinto per il riti-

ro di Massimo Puccini per una distorsione al piede sinistro. Nella finale per il primo e secondo posto Massimo Signorini e Doriano Bassotti hanno dato vita ad un entusiasmante incontro, conclusosi con la vittoria per 3 a 2 di Signorini. Ai primi tre classificati è stata consegnata una coppa.

Festa della Pubblica Assistenza

Al termine di un corso di perfezionamento a Capoliveri, gli operatori delle pubbliche assistenze elbane si sono ritrovati domenica 6 in piazza Matteotti per dare pubblicamente dimostrazione pratica sulle varie tecniche di soccorso. Sono stati simulati recuperi di feriti da incidenti stradali, persone colte da infarto, arresto cardiaco ecc. Numero so e molto interessato il pubblico che non ha mancato di

manifestare il proprio apprezzamento con calorosi applausi. Al termine della dimostrazione è stato offerto un rinfresco, mentre le autoambulanze effettuavano un giro del paese salutandoli a cittadini al suono delle sirene.

Il 6 ottobre, dopo un periodo trascorso in ospedale in seguito alle fratture subite in un incidente stradale, è deceduta Iolanda Aladina Cardenti in Bartolini di anni 86. Al marito Leonildo, al figlio Mario e ai familiari tutti le nostre più sentite condoglianze.

Il 7 ottobre è deceduta Elia Pallini in Del Moro di anni 68. Ai suoi sei figli, al marito Firmo e ai familiari sentite espressioni di cordoglio.

A Genova, dove si era da qualche tempo stabilito dal figlio, è deceduto Candelio Salvi di anni 80. Sentite condoglianze al figlio Vittorio e ai familiari.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Raduno di ex ufficiali

In questi giorni ha avuto luogo il raduno di un gruppo di ex Ufficiali di Artiglieria e del Genio che annualmente si ritrovano per ricordare l'anniversario del loro ingresso all'Accademia Militare di Torino avvenuto nel lontano 1934.

Uniti per quattro anni nell'attività dell'Accademia e della Scuola di applicazione, essi hanno conservato da allora, nonostante gli eventi trascorsi, i vincoli di fraterna amicizia che puntualmente rinnovano in occasione dell'annuale incontro.

Tra i partecipanti il generale Sergio Longo, nostro concittadino residente a Milano, che tutti gli anni nella stagione estiva ritorna a Marciana Marina a cui è attaccatissimo; lo dimostra anche questo raduno che si è svolto nel nostro paese per sua iniziativa.

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

In memoria di Liliana Simoni Orzati deceduta il 2 ottobre, la zia Isola e la cognata Ilva, hanno offerto L. 200.000 alla chiesa parrocchiale di Rio Elba per il restauro del campanile.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Dai paesi elbani

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

La più alta onoreficenza venezuelana conferita ad un elbano

Il Presidente della Repubblica Venezuelana, Carlos Andrea Perez, in occasione del 181° anno dell'indipendenza, che coincide con il 132° dell'istituzione della Federazione Venezuelana, ha conferito al cittadino Italo-Venezuelano Dott. Mario Spinetti Berti, la più alta onoreficenza che si concede in quello Stato: "ORDINE DI ANDRES BELLO" integrato dal "NASTRO D'ONORE".

La decisione era stata presa il 19/07/1991 dai Membri

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

Raccolta per un'opera di umana solidarietà

Da alcuni mesi il nostro concittadino Vincenzo Tagliatale di 41 anni, muratore, con moglie e due figli, è in attesa di essere operato per trapianto di fegato presso un centro specializzato di Parigi, come prescritto dall'Istituto di Clinica Medica Generale di Firenze.

I familiari, che hanno dovuto sostenere ingenti spese, solo in parte rimborsabili dall'USL, si trovano ora in gravissime condizioni finanziarie. In questi giorni si è costituito un comitato per la raccolta di fondi. Esso è appoggiato

PORTO AZZURRO

Corr. Nadir Papi

Lutto

All'età di 78 anni è improvvisamente deceduto l'8 c.m. Nadir Papi, persona molto stimata che quale esponente del Partito Repubblicano, aveva ricoperto la carica di assessore alla Sanità e all'Igiene e di consigliere della Comunità Montana. Anche il "Corriere" a cui era affezionato abbonato, si unisce al compianto dei numerosi amici di Porto Azzurro e di tutta l'Elba, per porgere alla famiglia sentite condoglianze.

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino

P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dr. ssa Angelamaria BECORPI

specialista in ostetricia e ginecologia

- **SENOLOGIA** -

- **PAP-TEST** -

visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini

P.zza della Repubblica, 4

-Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

dell'Esecutivo riuniti presso il Palazzo de Miraflores in Caracas, ma il Dr. Spinetti Berti ha appreso la notizia nel periodo in cui si trovava in vacanza a Marina di Campo loc. La Grotta, ove era nato 70 anni orsono.

Egli aveva lasciato l'Elba all'età di 7 anni per raggiungere il padre emigrato in Merida e, in quella città frequentò gli studi che gli consentirono di laurearsi in Scienze Mediche presso l'Università di Los Andes, dove dal 1946 al

1976, quale professore di Biochimica, diresse la Facoltà di Medicina, Odontologia e Farmacia e per un lungo periodo anche l'Ospedale Universitario.

Il Prof. Spinetti Berti, che per un quinquennio è stato Ambasciatore del Venezuela ad Atene, è autore di importanti pubblicazioni, come il manuale di Biochimica per studenti universitari; quello di Biologia per studenti della Scuola Media Superiore; di altri 56 manuali contenenti relazioni di ricerche sul "gozzo endemico", "arteriosclerosi" ed è collaboratore di importanti riviste venezuelane ed internazionali.

La prima onoreficenza, quella di Cavaliere del Lavoro, gliela conferì il Presidente della Repubblica Italiana; contemporaneamente fu insignito dal Presidente del Venezuela, dell'Ordine di Merito al Lavoro.

ANDREA GENTINI

Beneficenza

Il dottor Alessio e dottor Luigi Nobili, per onorare la memoria della madre Ida Agostini nel 1° anniversario della scomparsa, hanno elargito L. 150.000 alla Casa di Riposo e L. 150.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

I nipoti Wilma e Dimitri in memoria dello zio Bruno Ridi hanno offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria di Umberto e Annunziata Martinelli la nuora Ines ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria della cara Liliana, i coniugi Simoni con le rispettive famiglie hanno offerto L. 100.000 alla Casa di Riposo.

Offerte per la costruzione della Casa parrocchiale di S. Stefano: Umberto Damiani, Maria Teresa Barbarelli, Vera Soffi, Maria Carla Giuglia, Guido Garzonio, Giorgio Libotto, Impr. costruzioni ing. Maciotta S.p.A.

I dipendenti della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, nel 1° anniversario della scomparsa della madre del segretario generale Luigi Nobili, hanno inviato L. 80.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Elios e Cece Querci in memoria dei cari amici Rina e Roberto Lari hanno offerto L. 30.000 ai donatori di sangue Fratres.

Per onorare la memoria di Mario Bolano, di cui il 27 ottobre ricorre il nono anniversario della scomparsa, la moglie Flora ha elargito L. 100.000 all'Avis e L. 100.000 alle suore dell'Ospedale.

In memoria di Bruno Ridi i cognati Giovanni, Caterina, Angela e Salvatore hanno offerto all'Asilo Infantile Tonietti L. 120.000.

Elvio e Elina Diversi in memoria dei loro cari hanno elargito L. 100.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

Per onorare la memoria dello zio prof. Stelio Celebrini, del quale il 12 ottobre ricorreva il primo anniversario della scomparsa, il nipote Marcello Celebrini ha elargito L. 100.000 alla Misericordia, L. 100.000 al SS. Sacramento e L. 100.000 alla Croce Verde.

Giampaolo Daddi in ricordo dei genitori, ha elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 100.000 alla Misericordia.

Agenzia immobiliare



Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* **Procchio**
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni monio - bi-trilocali

Inaugurato il Teatrino Napoleonico

Il teatrino attiguo alla Palazzina dei Mulini, che Napoleone durante il suo soggiorno a Portoferraio fece ripristinare, ha ripreso l'aspetto del periodo napoleonico per merito della Sovrintendenza ai Beni Ambientali per le province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. L'inaugurazione del restauro del teatrino napoleonico è avvenuta la sera del 4 ottobre. Centosettantasette anni fa l'inaugurazione fu affidata ad una compagnia di attori corsi che presentavano opere di Molière,

questa volta ad esibirsi per prima, è stata la compagnia storica del teatro italiano "Il gruppo della Rocca" con lo spettacolo in omaggio a Feydeau "Tanto per ridere", comprendente due microcommedie "Ma non andare in giro tutta nuda" e "Dalla finestra". Interpreti Bob Marchese, Fiorenza Brogi e Andrea Buscemi. Le due divertenti "boutade" basate su equivoci intorno all'amore e al matrimonio, molto bene interpretate, hanno suscitato i consensi delle autorità e

personalità intervenute. Così il teatrino napoleonico, ha risuonato ancora di vivi applausi, come circa due secoli fa, quando era frequentato da alti dignitari di corte, da famiglie di ufficiali, da rappresentanti dell'aristocrazia portoferraise, dalla principessa Paolina e da Napoleone stesso.

Tradizionale riunione conviviale

Continuando la simpatica consuetudine che dura da una quarantina d'anni i "ragazzi" del '14 e dintorni, si sono ritrovati con mogli e altre signore abituali "aggregati", domenica 29 settembre al Ristorante "Le Ghiarie" per l'annuale riunione conviviale. È stata come sempre una piacevole riunione dove si sono rinverdate amicizie e propositi di ritrovarsi ancora, minimo fino a...cent'anni.

Presenti: Antonio Allori, Danilo Bellosi, Sergio Camici, Fortunato Colella, Edilio Deni, Luigi Farina, Leonida Foresi, Umberto Gentini, Arnaldo Giusti, Pittore Gonni, Gino Milani, Marino Solari, Aulo Scardigli, Aladino Squarci.

Ricordo della professoressa Olga Bianchi Medici

Se chiudo gli occhi la rivedo ancora come mi apparve al mio arrivo a Cogoletto nel lontano 1946. Miracolosamente giovane e snella nel suo impeccabile tailleur bianco con la folta chioma nera striata d'argento e il suo passo leggero e danzante.

Fu come uno spiraglio di sole in una giornata grigia rivedere, in quel paese che mi sembrava lontano ed ostile, la mia insegnante del Ginnasio inferiore. Cara "Sor Olga" quante cose mi ha insegnato! Dalla grammatica italiana alle...fratelle di San Giuseppe che, prima dei suoi consigli, mi venivano immanicabilmente piatte come tanti castagnacini!

Quante belle ore abbiamo trascorso insieme col "Sor Bistino" e la cara "Bibi"! E sempre per me è stata maestra di vita ed amica sia che conversassimo amabilmente nel suo salotto, o che ci scambiasimo un saluto nei corridoi della scuola "E. S. Recagno" ove Lei era vice-presidente ed io insegnavo, o che la ritrovassi all'Istituto tecnico "V. Emanuele" di Genova ove lei aveva la cattedra di italiano e storia e io mi ero recata per sostenere l'esame scritto di uno degli innumerevoli concorsi che ho affrontato. Parlatrice brillante ed arguta mi fu prodiga di preziosi suggerimenti: aveva frequentato il Magistero a Roma quando là insegnava Luigi Pirandello e mi raccontava del fascino delle sue lezioni e dell'acutezza di certe sue osservazioni critiche.

Mi sembra impossibile non rivederla più mi auguro che per Lei il riposo sia dolce accanto al marito che adorava, nella quiete di quel "ligure cimitero aperto al vento e all'onde". R.G.

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

Nuova iniziativa del Comitato di Carpani

Per domenica 20 ottobre, il Comitato per la valorizzazione di Carpani ha indetto una giornata di lavoro volontario per la pulizia dell'area giardino del quartiere. Continua così l'attività dei cittadini carpanesi (residenti e commercianti) tesa a rendere funzionali le infrastrutture, creando e approfondendo anche i legami tra gli abitanti.

Si tratterebbe della terza giornata di lavoro. Le prime due (a giugno) hanno visto circa sessanta volontari all'opera nella pulizia della strada, dei marciapiedi e dei fossi, nonché nella messa a dimora di nuove piante nei giardini. Ma il fiore all'occhiello è il parco giochi dei bambini (scivolo, altalene, girello, panchine) che ha visto durante l'estate una forte affluenza di bambini accompagnati da genitori o nonni.

Il Comitato ha anche organizzato due feste del quartiere. La prima, il 6 luglio, si è caratterizzata per un ricco rinfresco e per il concerto della Filarmonica "G. Pietri". La seconda, svoltasi il 22 settembre, è stata una rilettura musi-

cale e parlata della storia di Carpani negli anni 1948-1968. Allo spettacolo hanno partecipato artisti e personaggi carpanesi, alternandosi nella musica leggera e lirica e nel ballo liscio. Prima, durante e dopo lo spettacolo ha funzionato il buffet con bruschette di vari tipi, penne all'arrabbiata, assaggi di Parmigiano Reggiano e mortadella, dolci, vino e bibite.

Questi i nomi dei bravi artisti: la presentatrice Luciana Angiolella, i cantanti Marco Pieruzzini, Giovanni Brunetti, Stefano Gasparri, i Fachiri (Sergio Carlotti, Stefano Durante, Mario Calafuri, Rodolfo Pacini, Edelweiss Rubini e Luigi Gadani), Stefano Frassinini. In rappresentanza simbolica della attività svolta a Carpani dal Circolo Ricreativo, hanno partecipato alcune coppie di ballerini. Simpatico il notiziario presentato da Rita Gasparri che ha ripreso notizie significative e gustose dell'epoca riportate sul nostro giornale, le cui annate conservate nell'archivio Foresi, sono state messe a disposizione del Comitato Organizzatore.

Appello in favore della Banda musicale

La Filarmonica "G. Pietri" è intesa a "sanare le piaghe" causategli dall'incendio, per fortuna circoscritto e spento prontamente, sviluppatosi qualche mese fa nella sala di musica a seguito di corto circuito. Tuttavia, all'inventario dei danni si è amaramente constatata la distruzione di due armadi, di parte dell'archivio, di diversi spartiti musicali, una scrivania, una macchina da scrivere, un amplificatore ed alcuni strumenti. A questo punto c'è da aggiungere la perdita quasi completa dell'archivio fotografico e la necessità assoluta di provvedere alla sistemazione dell'impianto elettrico, al rifacimento del pavimento ed alla tinteggiatura dell'intera sala. "Si tratta - dicono il Presidente Fabrizio Antonini e l'Amministratore Sergio Mugnai - di un danno e di una conseguente spesa che si aggira sui 20 milioni.

Al fine di poter riprendere al più presto l'attività della Filarmonica, il suo Direttivo ha indetto una sottoscrizione fra tutti i cittadini, commercianti, imprenditori ed associazioni di categoria per il cui buon successo il direttivo stesso nutre la più larga fiducia.

I contributi potranno essere inviati direttamente alla "Filarmonica G. Pietri" - Forni di San Francesco - Portoferraio.

Dott. Gino Balestri Specialista in dermatologia e venerologia

Riceve in Marina di Campo il giovedì ore 15-17.30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco
Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129
Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHEGGIO PRIVATO
La Mangiatola, tutto di più

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Ristorante MONTE PERONE "Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ritambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Taccuino del cronista

Il 30 settembre, nella casa del Rag. Sergio e di Elisabetta Cavaliere è entrata la cicogna con un bel bambino, Marco, che ha reso infinitamente felici, con i genitori, i nonni Cav. Mino e Annamaria Cavaliere e Emilio e Franca Fornaciari. Ci complimentiamo con le famiglie, augurando a Marco un mondo di bene.

Ad Arluno (Milano), il 5 c.m. è nato Alberto per fare felici il nostro concittadino e affezionato abbonato Riccardo Ermelindi e la sua signora Regina. Nel formulare per il neonato auguri di ogni bene, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, in particolare con la signora Anna Ermelindi.

La signora Ebe De Angelis Vadi residente a San Romano (Pisa), ci ha annunciato la lieta notizia della nascita di Leonardo suo ventunesimo nipote figlio di Ubaldo e Eleonora, nato a Roma il 7 ottobre.

Nel congratularci con i genitori e con la bisnonna che gli amici del marito Ubaldo, direttore dell'Ufficio Postale degli Alti Forni Ilva di Portoferraio ricordano con piacere, ci felicitiamo con i nonni Aldo e Carla Vadi e auguriamo a Leonardo un radioso avvenire.

Giovedì 3, all'Università di Siena, si è laureato in Giurisprudenza Roberto Medici, discutendo brillantemente con il Chiarissimo Prof. Paolo Martini la tesi: "L'annegamento e le morti in mare. Responsabilità penale dell'assistente bagnanti. Casistica con riferimento all'Isola d'Elba".

Ci complimentiamo vivamente con il neo dottore cui auguriamo un avvenire di soddisfazioni sia nel campo professionale verso il quale così sicuramente si avvia, sia in quello giornalistico dove già ha dato e sta dando valide prove. Estendiamo i complimenti ai genitori, gli amici Carla e Renato Medici ed ai nonni Beppe e Gisella Biancotti.

Il traguardo di sessantasei anni di matrimonio è stato raggiunto nei giorni scorsi da Olga Petrucciani e Emilio Rotellini. A quelli dei figli, nipoti e degli altri familiari che li hanno simpaticamente festeggiati, aggiungiamo anche i nostri vivi auguri.

L'Amministrazione comunale ha indetto per sabato 19 alle 9.30, una consultazione con la cittadinanza sulle proposte contenute in una serie di progetti redatti dalla società ECOLAND di Firenze sul futuro del centro storico di Portoferraio, con particolare riferimento al recupero delle fortificazioni medicee. Proprio su tale recupero che comprende una serie di im-

portanti soluzioni sullo sviluppo della città, il Comune e l'ECOLAND hanno allestito una mostra alla "Linguella" che è stata aperta giovedì 10 e che per l'interesse che riveste registra un numero considerevole di visitatori.

L'associazione ecologica "Elbaviva" sabato 5 ottobre ha stabilito le cariche all'interno del direttivo. Alla presidenza è stato confermato Marino Garfagnoli, vice presidente l'architetto Mario Ferrari, segretario Giorgio Leonelli, tesoriere Noemi Piras. I compiti assegnati sono: settore zone protette Graziano Rinaldi, randagismo e animali abbandonati Piras, escursionismo Leonelli, tutela delle coste Talinucci, rapporti con le scuole e amministrazioni locali Garfagnoli, alimentazione e agricoltura Varolotti.

Corsi di pallavolo maschili per ragazzi dai sette ai tredici anni tenuti esclusivamente da istruttori federali sono organizzati da "La Stalla Elbana Elba Record". Avranno inizio nel mese di novembre e si concluderanno a maggio. La quota di iscrizione è L. 15.000 e la quota di partecipazione mensile L. 30.000. I ragazzi dovranno corrersarsi di tuta, scarpe da ginnastica e ginnocchiere. I moduli per l'iscrizione sono a disposizione presso "Nautica Sport", via Carducci. Per ulteriori informazioni telefonare 91.41.95.

Il 30 settembre è deceduto a Civitavecchia, dove si era stabilito da diversi anni, il nostro concittadino e affezionato abbonato Mario Tanghetti. Era persona ricordata dagli amici verso i quali godeva di larga stima che hanno partecipato in gran numero ai funerali che si sono svolti a Portoferraio. Alla famiglia sentite condoglianze.

Lasciando un caro ricordo per le sue doti di bontà è deceduta il 10 c.m. la signora Assunta Serena nei Gianneschi di anni 77. Al marito, l'amico Giovannino, ai figli ed a tutti i familiari il nostro sincero cordoglio.

Nei giorni scorsi, a 82 anni, è improvvisamente deceduto l'ex Maresciallo della Marina Militare Gino Panisi.

Originario di Gastalla, nell'Emilia Romagna, aveva sposato la nostra concittadina Doris Romagnani, anch'essa da qualche anno scomparsa, ed a Portoferraio, formata la sua famiglia era rimasto. Persona assai conosciuta, la sua morte ha suscitato vivo rimpianto. Al figlio ed ai familiari tutti, le espressioni del nostro vivo cordoglio.

Il 10 c.m. si è spenta la signora Erminia Giulianetti nei Di Chiara lasciando vivo e commosso rimpianto nelle persone amiche che molto l'apprezzavano per la gentilezza dei modi e per l'animo profondamente buono. Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo al marito, il carissimo amico prof. Eraldo, ai figli Doretta, Stefania e Gianpietro e tutti i familiari, le nostre affettuose condoglianze.

STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Giacinto Mosso

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN ODONTOSTOMATOLOGIA E PROTESI DENTARIA

CENTRO DI CHIRURGIA ORALE

Piazzetta San Giuseppe, 4 Portoferraio
Tel. 0565/930330
Per appuntamento

Dott.ssa Vittoria Farella MEDICO CHIRURGO

Malattie della pelle e veneree

Riceve su appuntamento in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

GIMNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettroanalgesia, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamenti Tel.

Via Cairoli, 32 - Portoferraio

Finanziamento per gli impianti sportivi di San Giovanni

La Cassa Depositi e Prestiti, ha ufficialmente detto sì al Comune di Portoferraio per il completamento degli impianti sportivi di San Giovanni. Il progetto esecutivo che prevede la costruzione di una tribuna e dei sottostanti locali ad uso servizi e spogliatoi, era già stato approvato nel febbraio del 1989.

Il finanziamento è di L. 370

milioni; 277 saranno erogati dallo Stato in ottemperanza alla legge 65 del Ministero del Turismo, mentre i restanti 93 saranno a carico del Comune di Portoferraio.

Nel rettangolo di gioco degli impianti sportivi di San Giovanni; in cui si giocava solo a rugby, da due anni si gioca anche a calcio; infatti in attesa, che sia agibile lo stadio del Carbuio, ospita l'Audace.

La "Vespucci" nel nostro golfo

L'Amerigo Vespucci, la nave-scuola dell'Accademia navale di Livorno conosciuta in tutto il mondo, non è voluta mancare al tradizionale appuntamento con Portoferraio e con l'Elba. Al termine della sua crociera nei porti del nord Europa, dopo aver fatto tappa a Genova e prima di concludere l'annuale viaggio-studio dei suoi cadetti a Livorno, la Vespucci ha dato fondo alle ancore nel golfo di Portoferraio

martedì 8 ottobre. Poche ore dopo giungeva nelle acque elbane l'incrociatore San Giorgio che proveniva dal Sud America. La sosta delle due unità della Marina militare è durata tre giorni. L'Ammiraglio, con i rispettivi ufficiali e una delegazione di allievi, è stato ricevuto dagli amministratori comunali che hanno offerto, alla caserma De Laugier, un signorile rinfresco.

Campionato Velico Invernale Trofeo Mauro Mancini

Anche quest'anno LA LEGA NAVALE DI PORTOFERRAIO, grazie a tre prestigiosi sponsors ed agli affezionati sponsors minori, ma non per questo meno importanti, ha organizzato il Campionato Velico Invernale dedicato al giornalista MAURO MANCINI.

Quest'anno, inoltre, l'Associazione Italiana Classi Internazionali (AICI), fornirà l'assistenza tecnica ed i certificati di stazza secondo il sistema CHS.

La presentazione ufficiale del Campionato velico è stata tenuta presso la veranda del Bar Roma, in calata Mazzini, dove è stato offerto un aperitivo preparato dal barman Felice Barrese.

Questo il calendario delle regate: 1991: 1 - 24 novembre, 8 - 22 -

31 dicembre.
1992: 24 gennaio, 9 - 23 febbraio, 8 marzo.

ANNUNCI ECONOMICI

A Portoferraio vendesi appartamento Piazza Duchoque 155 metri quadri senza intermediari. Telefonare 06/8863555.

Acquisterei senza intermediazione appartamento mq. 130-150 con giardino in Portoferraio e dintorni. Telefonare dopo le 21 al 930040.

Affittasi comune di Portoferraio monolocali e bilocali periodo 1° ottobre 30 maggio. Per informazioni telefonare 0565/930460 ore ufficio.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante Publius

Poggio di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffetti

A proposito di lingua e di dialetto

Caro Direttore, l'altro giorno, mentre disponevo, con un certo ordine, su un ripiano interno della mia libreria alcuni vecchi numeri del Corriere Elbano, mi è capitato sott'occhio un tuo articolo del 30 marzo dell'anno scorso, intitolato "Lenta, ma inesorabile la scomparsa del dialetto". Questo titolo, che dà il senso dell'ineluttabilità di una fine, è valso a richiamare la mia attenzione e a propormi la rilettura dell'articolo da cui è nata l'idea di questa lettera alla quale darò il carattere di un'amichevole chiaccherata.

Scrivere lettere al direttore di un giornale è un vezzo diffuso del nostro tempo, che fa parte, in un certo modo, del bagaglio di vanità che ognuno porta con sé. Il più delle volte, la lettera è un artificio, un espediente giornalistico che si fonda sulla regola del "dire le cose a uno (il direttore, appunto, usato come falso scopo) perché le intenda un altro, cui spetta". Che è poi la versione del vecchio proverbio toscano "dire a sòcra perché nòra intenda".

Negli anni a cavallo tra l'800 e il '900, compresi in un'epoca che esprimeva comportamenti forse meno ambigui e più seri della nostra, chi intendeva manifestare dissenso o muovere critiche, attraverso la stampa, sull'operato di un determinato personaggio della politica o di altra appartenenza, era solito fare uso della "lettera aperta" in testa alla quale appariva bene in vista, assieme alle due parole che la qualificavano, il nome e cognome del destinatario. Era una forma di comunicazione diretta, personale e pubblica a un tempo, che assumeva non di rado toni e contenuti talmente aspri da dare origine a "vertenze cavalleresche". Un eufemismo, questo, di provenienza medievale, adottato per nobilitare le sfide a duello che di nobile, in quanto tali, non avevano un bel niente. Per citare una delle vertenze più clamorose, ricorderò l'ultimo duello di Felice Cavallotti, letterato e commediografo presto caduto nell'oblio, ma più che altro assai noto come deputato di estrema sinistra, avversario di Crispi e famoso per le sue intemperanze, il quale, incontratosi sul terreno con un giornalista, rimase mortalmente ferito (era l'anno 1898) proprio nella lingua con cui, con tanta violenza e faziosità, aveva ripetutamente attaccato Francesco Crispi.

Qui chiudo la lingua e variata divagazione e torno a occuparmi del tuo articolo in cui tra lo spunto da un'indagine dell'ISTAT e dai relativi commenti apparsi su due quotidiani nazionali, secondo i quali la lingua italiana è usata dall'85% della nostra popolazione, mentre il rimanente 30% circa si esprime in dialetto, per porre l'accento sul poco incoraggiante stato di salute, se così possiamo dire, della nostra lingua, e sottolineo le trasformazioni che essa ha subito, e imputi in particolare alla TV, potente mezzo di diffusione, la fraseologia stereotipata del linguaggio che si rileva nel parlare quotidiano. Che dire poi del "burocratese" e del "politichese" che alligna in bocca di molti politici? È storia vecchia.

Dovremmo aggiungere che un contributo al depauperamento linguistico lo dà l'introduzione di parole inglesi o angloamericane confusamente pronunciate dai cosiddetti mezzibusti e dai corrispondenti e dagli "ospiti" che appaiono sui teleschermi. È la mania dell' "italiese" (come la chiama lo scrittore Claudio Quarantotto) per cui si preferisce la parola esotica alla giusta, appropriata parola italiana. Riguardo al dialetto, tu ne prevedi, con sottintesa preoccupazione culturale, come lo evidenzia lo stesso titolo del tuo scritto, la progressiva estinzione, manifestando un naturale senso di rammarico nel riferirti al vernacolo elbano che subirà la stessa sorte. Senza dubbio la scomparsa dei dialetti rappresenterebbe una grave perdita per il patrimonio linguistico del nostro Paese. Nei linguaggi regionali c'è come la fotografia vivente di un popolo; c'è tutto ciò che esso ha pensato, sentito, sofferto.

Fuor di retorica dirò che ben vengano allora i ricercatori, gli studiosi della stoffa dei Cortellazzo e Caccavelli che si dedicano a raccogliere, a ordinare il vasto materiale dialettale a vantaggio dello studio della lingua. D'altra parte, la opportunità, anzi la necessità della compilazione di dizionari dialettali, non è, come sai, un'idea nuova. Verso la fine del diciottesimo secolo, il primo a fare una proposta in tal senso fu il "geniale abate" Cesarotti, e la fece all'Accademia della Crusca. Egli nel suo saggio "Sulla filosofia delle Lingue" consigliava d'iniziare il lavoro di raccolta del vasto materiale dialettale per mezzo di appositi comitati.

Nella seconda metà del secolo scorso, il Manzoni tornò insistentemente sulla necessità dei dizionari dialettali per meglio approfondire lo studio della nostra lingua, e così seguirono altri illustri letterati fino a che - scrive lo storico Pasquale Villari - "il filologo Ascoli riuscì a convincere il ministro Boselli, nel 1890, a stanziare in bilancio la somma di L. 16.000 (era per allora una bella cifra) "per mettere a concorso alcuni premi da darsi agli autori dei migliori dizionari dialettali".

Tutto il composito lavoro sui dialetti iniziato, con tanto fervore, oltre un secolo fa sotto la spinta e l'insegnamento autorevole del Manzoni, fu rivolto essenzialmente a favorire l'apprendimento dell'italiano - dato il grave analfabetismo di quei tempi - che in sostanza non è che il fiorentino appartenente anch'esso alla famiglia dei dialetti..., divenuto, per circostanze di ordine politico e anche geografico la lingua meno lontana dal latino, e quindi affermata lingua letteraria e nazionale. Infatti, prosegue il Villari in "Nuova Antologia" degli anni 1907/08, di dizionari dialettali con la corrispondente voce fiorentina, ne uscirono "abbastanza" e furono di grande aiuto. Né meno di grande aiuto, continuava il Villari, sarebbe "un dizionario del vernacolo fiorentino con le voci corrispondenti degli altri vernacoli toscani". Io non sono uno specialista in studi linguistici, ma semplicemente un dilettante, un "utente", direbbe Luciano Satta, della lingua, o meglio dell'italiano scritto e perciò lettore anche di argomenti linguistici sotto l'aspetto, a me

più gradito, della curiosità. E non poche curiosità, di quelle che avrei letto di gusto, ero certo di trovarle nel "Prontuario di pronuncia e di ortografia" che fu stampato a cura dell'EIAR, nel 1939 (per chi non lo sapesse, l'EIAR era l'ente italiano di audizioni radiofoniche da cui, nel dopoguerra, nacque la RAI). Dunque, l'EIAR, preoccupandosi del fatto che tutti coloro che si avvicinavano a parlare alla radio non avevano una pronuncia... uniforme e usavano un linguaggio che tradiva la loro provenienza, la loro origine, sentì l'esigenza di diffondere un "vadamecum" di pronuncia nazionale a cui "oratori, conferenzieri, insegnanti, attori e annunziatori alla Radio" avrebbero dovuto adeguarsi. La compilazione del prontuario fu affidata all'accademico d'Italia prof. Giulio Bertoni e al prof. Francesco A. Ugolini dell'Università di Roma. Già, l'introduzione al libro faceva capire a chiare note dove si andava a parare; alla costituzione, cioè, di un "asse linguistico Roma-Firenze" (poco tempo prima un altro genere di asse immaginario era stato proclamato tra Roma e un'altra capitale europea). Nelle molte pagine riservate al lessico si notano voci che hanno perduto l'accento toscano e acquistato l'accento romanesco. Quest'opera che privilegiava il "romano" al fiorentino, perché Roma era la capitale dell'impero, si disse che facesse montare su tutte le furie il prof. Clemente Merlo, anche lui accademico d'Italia e ordinario di glottologia all'Università di Pisa. Infatti, il prof. Merlo non perse occasione in una conferenza, dal titolo "volgare romanesco e volgare toscano", che tenne nell'ateneo pisano nel marzo del '40, di criticare vivacemente il prontuario in questione. In un ampio riassunto della conferenza riportato su "Il Telegrafo" di Giovanni Ansaldo, del 5 marzo 1940, si legge tra l'altro (dopo aver rivendicato dottamente la toscaneità della nostra lingua) quanto segue: Questo vorrei dire a quanti oggi pensano di sostituire Roma a Firenze, alla Toscana, nell'avito, glorioso retaggio di consigliere, di maestro in fatto di lingua, e soprattutto di retta pronuncia italiana. Gli autori del recente "Prontuario di pronuncia e di ortografia", muovendo dal falso preconcetto che la capitale politica di una nazione deve essere necessariamente anche il centro linguistico, si augurano che (coll'aiuto della scuola e in particolare dei maestri elementari) si diffonda in Italia la *bella e calda* pronuncia romana, perché, a loro avviso, questo sarebbe il miglior modo di portare la questione sopra il piano dell'Impero; e hanno immaginato un asse linguistico Roma-Firenze, dove Firenze reciterebbe la parte di ancella. I Toscani dovrebbero dimenticare la pronuncia avita per la "romanesca" e agli stranieri si dovrebbe insegnare la pronuncia romana non la toscana". Seguono esempi di parole con accentazione romanesca anziché toscana. Il prof. Merlo chiuse la sua conversazione avvertendo di aver tenacemente difeso la pronuncia toscana in una "burrascosissima" seduta dell'Accademia d'Italia, chiedendo tra l'altro che "nelle radio-comunicazioni fosse preferita la pronuncia "toscana colta, la sola italiana di fatto e di diritto".

Quella del prof. Clemente Merlo fu una voce vera e coraggiosa in un'epoca in cui tante voci di studiosi e intellettuali per calcolo e pia adulazione si erano unite al coro del regime. Io penso che oggi l'Accademia della Crusca, in difesa della lingua nazionale, potrebbe far molto.

Io penso che oggi l'Accademia della Crusca, in difesa della lingua nazionale, potrebbe far molto.

Io penso che oggi l'Accademia della Crusca, in difesa della lingua nazionale, potrebbe far molto.

Io penso che oggi l'Accademia della Crusca, in difesa della lingua nazionale, potrebbe far molto.

Io penso che oggi l'Accademia della Crusca, in difesa della lingua nazionale, potrebbe far molto.

Lo Sport

Concluso a Naregno il Campionato del mondo della Classe 470

L'equipaggio ungherese Janos-Erno si è aggiudicato l'ottava edizione del Campionato del Mondo Masters 470 svoltosi a Naregno dal 28 settembre al 1° ottobre. Gli ungheresi hanno avuto la meglio sul forte equipaggio italiano formato dai torinesi Cocorobio e sui tedeschi Metz-Metz. Perfetta l'organizzazione curata dal Centro Velico Elbano di Rio Marina, in particolare dal suo dinamico presidente Marcello Gori, con la collaborazione dell'Hotel Le

Acacie di Naregno che ha ospitato gratuitamente tutti gli equipaggi stranieri provenienti dalla Germania, Spagna, Francia, Ungheria, Inghilterra, Stati Uniti e Svizzera. Numerosi gli ospiti e le autorità presenti alle cerimonie di inaugurazione e premiazione cui ha fatto festoso contorno la banda musicale di Capoliveri. Da segnalare l'ottimo piazzamento ottenuto dall'equipaggio elbano Giuseppe Iodice e Enzo Gattoli primo degli equipaggi locali.

Velista elbano vittorioso a Saint-Tropez

Nelle acque di Saint-Tropez, durante la settimana Niolargue organizzata dal "Consulat du Yachting", nella classe Yor, l'imbarcazione "Zzenzer", sponsorizzata dalla "Citroen" con equipaggio italiano, ha conquistato il massimo punteggio vincendo

le cinque prove e concludendo la settimana a punteggio pieno. Al prestigioso successo ha collaborato Gianpietro Mazzella di Portoferraio, facente parte dell'equipaggio. Così la vela elbana, con il giovane e valido prodiere portoferraio, ha continuato a distinguersi e farsi onore.

JUDO

Ancora un'affermazione di Paola Postiglioni

Paola Postiglioni dell'Judo Club Isola d'Elba, di cui è istruttore Giuseppe Calogero, si è classificata prima alle selezioni regionali per le finali di Coppa Italia categoria cadetti e juniores (fino a 56 Kg.) svoltesi a Firenze. La Postiglioni è di Porto Azzurro, ha quindici anni e frequenta l'ultimo anno del Li-

ceo Classico; l'anno scorso conquistò a Roma il titolo della Coppa Italia nella categoria fino a 61 Kg. e ha fatto parte della Nazionale Italiana juniores in occasione dei campionati mondiali. Le finali della Coppa Italia di quest'anno si svolgeranno a Roma il 20 ottobre.

Campionato di calcio

Promozione

Risultati del 6 e 13 ottobre
Sangimignanesi-Isola d'Elba 1-0
Isola d'Elba - San Vincenzo 4-1

1ª Categoria

Risultati del 5 ottobre
Audace - Rosignano S. 1-0
Cascina - Rio Marina 2-1

Risultati del 13 ottobre
Rio Marina - Audace 2-1

Studio oculistico

Dott.

Marco Benedettini

Medico chirurgo
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

Dott.

Mariella CENA

Studio di psicologia clinica

Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Comitato di redazione

Direttore

Porf. Alfonso Preziosi

Condirettore responsabile

Leonida Foresi

Redattore capo

Fortunato Colella

Redattori

Luigi Cignoni

Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Elbaprint - Portoferraio

2ª Categoria

Risultati del 5 ottobre
Montepescali - Campese 1-1
Ribolla - Portoferraio 3-1
Azzurra - Campiglia 0-3

Risultati del 13 ottobre
Massetana - Campese 8-1
Portoferraio - Castagneto 1-1
Sticciano - Azzurra 1-0

Prossime partite

Domenica 20 ottobre
Orentano - Isola d'Elba
Audace - Juventus Lari
Capanoli - Rio Marina
Campese - Portoferraio
Azzurra - Roccatrederi

TERME S. GIOVANNI

Chek-up Eudermico

Visita medica

- Nomogramma
- Dieta equilibrata
- Esame della pelle
- Esame del cuoio capelluto
Su appuntamento telefono
0565/914.680

Nuovo reparto

terapia fisica

Cicli di ginnastica passiva
Linfodrenaggio
Massaggi curativi
Massaggi estetici

TUTTE LE TERAPIE FISICHE:

Ultrasoni
Forni
Marconi
Ionoforesi
Radar
Galvano ecc.
ORARIO INVERNALE: 9.00 - 12.00
In altre ore per appuntamento.
CHIUSO IL SABATO
E LA DOMENICA
Autorizzazione Regionale N. 02023 del 12.3.90



LA CAPANNA

DOVE LA

CORRETTEZZA

È DI CASA

Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleone

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 4/11

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.10 - 09.20 - 11.20 - 12.20 - 15.30 - 18.00 - 22.00

sabato 06.10 - 09.20 - 12.20 - 15.30 - 18.50 - 22.00

domenica 09.20 - 12.20 - 15.30 - 18.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.40 - 09.40 - 10.50 - 13.50 - 16.00 N - 17.10 - 19.30

sabato 07.40 - 09.40 - 10.50 - 16.00 - 17.10

domenica 07.40 - 09.40 - 13.50 - 16.00 - 17.10

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.30 - 11.30 - 12.30

14.30 - 15.30 - 18.30 - 21.30

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 10.00 - 13.00 - 14.00

16.00 - 17.00 - 20.00 - 23.00

Linea Porto Azzurro - Piombino

06.25 - 10.25* - 15.45 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina

07.00 - 11.00* - 14.20* - 16.00 (martedì e venerdì)

Linea Piombino - Porto Azzurro:

08.35 - 17.35

Linea Piombino - Rio Marina:

08.35 - 13.30* - 17.35

*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio

Partenze da Piombino

07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40

08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30